FOGLIO INFORMATIVO
Numero 6 del 01/05/2026

FINANZIAMENTI DIRETTI Confidi Centro Nord

Sezione I - INFORMAZIONI SU CONFIDI

CONFIDI CENTRO NORD Società Cooperativa di garanzia collettiva fidi
Sede legale: Via B. Festaz, 79 - 11100 Aosta (AO) - Tel. 0165/548588 - Fax 0165/43301
Direzione generale: Via V. Corcos, 15 - 50142 Firenze - Tel. 055/5180080
E-mail: segreteria@confidicentronord.it
Posta certificata: segreteria@pec.confidicentronord.it
sito internet: www.confidicentronord.it
Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Aosta: 91005400071
Codice Fiscale n. 91005400071 e Partita I.V.A.: 01082000074
Iscrizione nel Registro Regionale degli Enti Cooperativi sezione Mutualità Prevalente al n. A153738
Iscritto ALBO DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI EX ART. 106 TUB al numero 133 - codice meccanografico 19561

Sezione I bis - DATI E QUALIFICA SOGGETTO INCARICATO DELL'OFFERTA FUORI SEDE

(da compilare a cura del soggetto incaricato dell'offerta)

NOME E COGNOME: _____

❒ Dipendente/collaboratore di Confidi Centro Nord

❒ Mediatore finanziario (Iscritto nell'albo) n. _____

Indirizzo _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

IL SOTTOSCRITTO (NOME E COGNOME DEL SOCIO) _____

in proprio / in qualità di legale rappresentante dell'azienda_____

attesta di aver ricevuto dalla persona su menzionata, prima della conclusione del contratto:
- il documento "Guida sull''Arbitro Bancario Finanziario"
- tabella "Tassi Effettivi Globali Medi"
- il presente foglio informativo, composto di n. 5 pagine

Luogo e data, _____ **FIRMA** _____

Sezione II - CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO E PRINCIPALI RISCHI DELL'OPERAZIONE

L'attività di Confidi Centro Nord Società Cooperativa di garanzia collettiva fidi (di seguito Confidi) è quella di rilascio di garanzie di natura sussidiaria o garanzie di natura a prima richiesta, a seconda delle convenzioni stipulate con gli Istituti di credito. In via residuale Confidi concede anche **finanziamenti** con rimborso rateale in base ad un piano di ammortamento destinati a finanziarie investimenti ovvero altra esigenza aziendale.
Il finanziamento di Confidi si configura nei confronti del Socio come prestito chirografario. In particolare, il finanziamento è un'operazione con la quale Confidi si impegna a consegnare al Socio una somma di denaro dietro impegno da parte del Socio medesimo di rimborsarla, unitamente agli interessi, secondo un piano di ammortamento definito al momento della stipula del contratto di prestito chirografario.

CARATTERISTICHE DEL PRESTITO CHIROGRAFARIO

Soggetti destinatari	I professionisti e le MPMI, micro/piccole e medie imprese, come definite dalla normativa comunitaria tempo per tempo vigente, che siano economicamente e finanziariamente sane, quindi non in difficoltà, né in liquidazione o sottoposte a procedura concorsuale per insolvenza, ovvero che non presentino condizioni previste dalla normativa vigente per l'apertura nei loro confronti di una tale procedura
Forma tecnica	Prestito chirografario
Importo finanziabile	Minimo € 20.000,00 e max.€ 80.000,00 ad impresa

Finalità del finanziamento	Investimenti da realizzare e/o in corso di realizzazione, reintegro di liquidità ovvero esigenze di capitale circolante
Durata	Durata min. **36 mesi** e durata max**. 96 mesi**
Garanzie obbligatorie	I finanziamenti sono concessi/erogati da Confidi previa acquisizione della garanzia del Fondo di Garanzia per le PMI ex L. 662/96
Tipologia del piano di ammortamento	Ammortamento francese a rate costanti posticipate
Preammortamento	Possibile fino ad un massimo di: - 3 mesi per i finanziamenti con durata di 36 mesi - 6 mesi per i finanziamenti con durata superiore a 36 mesi
Periodicità delle rate	Trimestrale
Calendario per il calcolo degli interessi	Anno civile (365 gg)
Rata	Riscossa trimestralmente tramite addebito diretto SEPA Il mandato SEPA viene sottoscritto unitamente al contratto di finanziamento
Tempi di erogazione	**Durata istruttoria**: in base alla complessità della pratica, comunque non oltre 30 giorni (di calendario) dal completamento della documentazione da parte del Socio richiedente **Disponibilità dell'importo**: massimo 10 giorni (di calendario) successivi al perfezionamento del contratto

Il rimborso avviene mediante il pagamento periodico di rate, comprensive di capitale e interessi, secondo un tasso di interesse fisso.

Il rimborso è rateale: il pagamento avviene tramite addebito diretto SEPA secondo un piano di ammortamento a rate costanti, composte da una quota capitale e da una quota interessi oltre alle spese di incasso rata e all'imposta di bollo, se dovuta.

Se ritenuto necessario, Confidi potrà richiedere ed acquisire altre garanzie personali ritenute idonee per il presidio del rischio.

I finanziamenti concessi da Confidi devono essere assistiti dalla garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le PMI (ex L. 662/96) secondo quanto indicato nelle relative disposizioni operative (www.fondidigaranzia.it) alle quali si fa espresso riferimento anche per quanto riguarda le caratteristiche dei beneficiari finali. Il Socio acconsente a fornire a Confidi tutta la documentazione necessaria per la gestione della suddetta garanzia e dovrà altresì permettere, in ogni momento e senza limitazioni, l'effettuazione di controlli, accertamenti ed ispezioni in loco presso le sedi dello stesso, da parte del Gestore del Fondo di Garanzia.

Al Socio viene reso noto il tasso annuo effettivo globale (TAEG), cioè un indice che esprime il costo complessivo del credito a suo carico espresso in percentuale annua del credito concesso.

PRINCIPALI RISCHI (GENERICI E SPECIFICI) DELL'OPERAZIONE

Il rimborso avviene mediante il pagamento periodico di rate, comprensive di capitale e interessi, secondo un tasso di interesse fisso. Pertanto, il rischio principale è connesso ad un'eventuale riduzione del costo del denaro che determinerebbe, per il Socio, lo svantaggio di non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.
Tuttavia, il tasso fisso consente al Socio di avere certezza, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.
In caso di mancata restituzione, totale o parziale, da parte del Socio, laddove il finanziamento non sia già scaduto, Confidi è autorizzato a dichiarare la decadenza del beneficio del termine e la risoluzione di diritto del Contratto. In tal caso, Confidi potrà esigere il rimborso - entro 15 giorni (di calendario) - del credito per capitale, interessi e accessori tutti nella misura prevista nel riquadro "Condizioni economiche", nonché esperire tutte le azioni occorrenti per il recupero del proprio credito.
Confidi può inoltre segnalare il Socio non affidabile alla Centrale dei Rischi, segnalazione che compromette la possibilità di ottenere finanziamenti in futuro.
Ai sensi dell'art.4.7 del codice deontologico sui sistemi di informazione creditizio (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale del 23 dicembre 2004, n.300), in difetto di immediata regolarizzazione del ritardo nel pagamento di quanto dovuto, i dati relativi ai ritardi saranno registrati in uno o più sistemi di informazioni creditizie indicati nell'informativa fornita.

Sezione III – CONDIZIONI ECONOMICHE PER IL FINANZIAMENTO DA PARTE DI CONFIDI

1. **QUOTA SOCIALE.** Per richiedere il finanziamento di Confidi, è necessario preliminarmente **diventare Socio di Confidi** stesso sottoscrivendo una quota sociale per un importo pari ad euro 516,00 (corrispondenti a 100 azioni da euro 5,16). La quota sociale deve essere riconosciuta - tramite bonifico - a Confidi all'atto della presentazione della domanda di ammissione a Socio. La quota sociale è rimborsabile **solo** nei modi e nei termini previsti dallo Statuto di Confidi disponibile sul sito internet www.confidicentronord.it.

2. **TASSI**

Tasso di interesse nominale annuo	Tasso fisso determinato in base alla durata del finanziamento e al rating assegnato al Socio: da 2,85% a 14,50%
Tasso di interesse di preammortamento	Coincide con il tasso di interesse nominale annuo applicato per l'ammortamento
Tasso di mora annuo	2,00% oltre il tasso nominale annuo

3. **TASSO ANNUO EFFETTIVO GLOBALE (TAEG)**

TAEG – Tasso annuale effettivo globale	È calcolato applicando le condizioni economiche massime riportate nella presente sezione, ed è espresso in percentuale sull'importo del finanziamento concesso. L'importo esatto è riportato nel documento di sintesi che costituisce parte integrante del contratto. Eventuali penali derivanti dalla mancata esecuzione degli obblighi previsti dal contratto o gli interessi di mora non sono ricompresi del calcolo del TAEG. **TAEG - Tasso Annuo Effettivo Globale max 16,12%**

4. **CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA**

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento	Importo della rata trimestrale per un capitale di € 40.000,00
4,85%	60 mesi rate trimestrali	€ 2.267,06

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l.n.108/1996) relativo ai contratti di mutuo, può essere consultato presso le sedi di Confidi nonché sul sito internet www.confidicentronord.it

5. **SPESE**

Spese di istruttoria	2,00% dell'importo finanziato (con un minimo di € 150,00) trattenute al momento dell'erogazione. Qualora il Socio rinunci al finanziamento deliberato, o in caso di delibera negativa, dovranno comunque essere corrisposti a Confidi € 150,00 (centocinquanta/00) per l'istruttoria della pratica
Spese per incasso rata	€ 3,00 cadauna
Imposta sostitutiva	0,25% dell'importo finanziato (alla data di predisposizione del presente documento) trattenuta da Confidi al momento dell'erogazione e calcolata nella misura e con le modalità previste dalla normativa tempo per tempo vigente
Spese per comunicazioni periodiche (cartacee o telematiche) al Socio o ai garanti	Gratuite
Spese per comunicazioni variazioni contrattuali	Gratuite
Spese per emissione duplicato documenti	€ 50,00 cadauna (*)

Spese variazione appoggio bancario	€ 15,00 cadauna (*)
Spese per insoluto	€ 10,00 cadauno (*)
Spese per attestazione/dichiarazione di interessi pagati	€ 20,00 cadauna (*)
Spese per dichiarazione di sussistenza debito/credito (importo massimo)	€ 20,00 cadauna (*)
Spese per rinegoziazione contrattuale o sospensione rate	€ 250,00 (*)
Spese per accollo o subentro	€ 250,00. (*)
Spese per richiesta prolungamento contratto	€ 250,00 (*)
Spese per estinzione anticipata	Gratuita.
Spese per solleciti postali	€ 50,00 cadauno (*)
Spese per recupero stragiudiziale in caso di ritardo nel pagamento della rata o decadenza dal beneficio del termine	€ 250,00(*)
Spese per recupero stragiudiziale	Pari alle spese sostenute secondo quanto previsto dalle tariffe forensi tempo per tempo vigenti

(*) da versare tramite Sepa e/o bonifico bancario

Se le condizioni economiche in vigore a fine anno non sono cambiate rispetto alla comunicazione precedente, il documento di sintesi non verrà inviato. Il Socio potrà, comunque, in qualsiasi momento ottenere gratuitamente copia del documento di sintesi con le condizioni economiche in vigore. Qualora il Socio abbia scelto il regime di comunicazioni telematiche, potrà richiedere il documento di sintesi aggiornato in qualsiasi momento e/o ottenerne tempestivamente copia per posta elettronica.

Sezione IV – CLAUSOLE CONTRATTUALI

Recesso: Il Socio ha diritto di recedere in qualsiasi momento. Qualora il Socio intendesse recedere, dovrà corrispondere il debito residuo ed il rateo di interesse maturato. *Non sono previste penali* per l'estinzione anticipata del finanziamento. In ogni caso per la determinazione dell'importo da corrispondere fanno fede le registrazioni di Confidi. L'estinzione anticipata comporta la chiusura del rapporto contrattuale.

Decadenza dal beneficio del termine e risoluzione del contratto

Confidi si riserva il pieno diritto di risolvere – ai sensi di quanto previsto all'art. 1456 cc – il contratto e di richiedere il rimborso di ogni suo credito senza bisogno di preavviso, messa in mora o di domanda giudiziale nei seguenti casi:

- qualora il Socio non provveda al puntuale ed integrale pagamento anche di una sola rata;
- se la documentazione prodotta, le dichiarazioni e le informazioni fornite a Confidi al fine di ottenere il finanziamento o nel corso del medesimo risultino incomplete, irregolari e comunque non veritiere;
- mancato invio delle seguenti comunicazioni a) cessazione, sospensione, variazione e/o alienazione dell'azienda b) affitto di azienda c) vendita o diversa destinazione dei beni oggetto di finanziamento;
- qualora il Socio o eventuali garanti subiscano protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali o siano sottoposti a procedura concorsuale o compiano qualsiasi atto che diminuisca la loro consistenza patrimoniale;
- qualora il Socio o eventuali garanti vengano segnalati tra i debitori in sofferenza presso il sistema bancario, effettuino l'emissione di assegni senza autorizzazione o in mancanza di fondi.

Inoltre, il verificarsi di una delle ipotesi previste dall'art. 1186 del codice civile (debitore insolvente, venir meno delle garanzie offerte e mancata costituzione delle garanzie promesse fronte della concessione del finanziamento) determina l'immediata decadenza dal beneficio del termine.

Confidi darà comunicazione dell'intervenuta decadenza dal beneficio del termine e/o risoluzione del contratto a mezzo raccomandata AR o a mezzo PEC

al Socio, il quale sarà tenuto, senza necessità di ulteriori richieste, a corrispondere a Confidi tutto quanto dovuto entro 15 giorni (di calendario).
Tempi massimi per la chiusura del rapporto: Il rapporto si chiude, a seguito di estinzione o recesso o cessazione per qualsiasi causa prevista, entro 15 giorni lavorativi dal momento in cui il Socio abbia eseguito il rimborso del prestito, comprensivo del pagamento di tutti gli oneri previsti, ed adempiuto a tutte le altre richieste di Confidi, strumentali all'estinzione del rapporto.
Compensazione: Confidi si riserva la facoltà di compensare i propri crediti derivanti dal contratto di finanziamento con crediti del Socio derivanti da qualsivoglia altro rapporto in essere con lo stesso.
Portabilità: Il Socio può in qualsiasi momento trasferire il contratto presso altro intermediario finanziario o Banca, senza spese od oneri ai sensi e per gli effetti dell'art. 120 quater del D.lgs 385/93 (Surrogazione nei contratti di finanziamento - Portabilità). In tale ipotesi, il finanziamento (ovvero la quota di finanziamento residua) dovrà essere restituita entro 30 giorni (di calendario) dalla comunicazione.
Cessione del credito: Confidi potrà cedere a terzi i crediti derivanti dal contratto di finanziamento senza che il Socio e/o gli eventuali garanti possano opporre eccezioni o vantare diritti.
Spese ed oneri fiscali: Sono a carico del Socio le spese e gli oneri fiscali che Confidi dovesse sostenere in relazione al contratto di finanziamento, comprese le spese giudiziali e stragiudiziali per il recupero del credito.
Modifica delle condizioni contrattuali ed economiche: Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art.118 D.Lgs n. 385/1993 le condizioni economiche contrattuali per la concessione di finanziamenti possono essere variate unilateralmente da Confidi con adeguata comunicazione scritta inviata al Socio con preavviso di 60 giorni (di calendario). In particolare, per i contratti di durata la facoltà di modifica unilaterale può essere convenuta esclusivamente per le clausole non aventi ad oggetto i tassi di interesse, se esiste giustificato motivo. Il Socio che non accetta la variazione, entro 60 giorni (di calendario) dal ricevimento della comunicazione, ha diritto di recedere dal contratto senza spese o penalità, previo rimborso di tutto quanto dovuto a Confidi.
Comunicazioni periodiche (e ogni altra comunicazione al Socio): vengono trasmesse gratuitamente da Confidi al Socio in forma cartacea o in forma elettronica all'indirizzo indicato dallo stesso. In ogni momento del rapporto il Socio ha il diritto di cambiare la modalità di comunicazione utilizzata previa comunicazione a Confidi e si impegna a comunicare eventuali variazioni dei predetti indirizzi.

Sezione V – RECLAMI E RISOLUZIONE STRAGIUDIZIALE DELLE CONTROVERSIE

Il Socio può presentare reclamo:

- per lettera raccomandata A/R a **Ufficio Reclami** – Confidi Centro Nord Soc. Coop. – Via Festaz , 79 – 11100 Aosta oppure
- via fax al numero 0165/43301 oppure
- via e-mail ai seguenti indirizzi di posta elettronica ***reclami@confidicentronord.it*** oppure all'indirizzo: ***reclami@pec.confidicentronord.it*** o brevi manu.

L'Ufficio Reclami evade la risposta entro il termine di 60 giorni (di calendario) dalla data di ricezione del reclamo. La procedura è **gratuita** per il Socio, salvo le spese relative alla corrispondenza inviata dall'Ufficio Reclami.
Se Confidi dà ragione al Socio deve comunicare i tempi tecnici entro i quali si impegna a risolvere l'anomalia; in caso contrario, deve esporre le ragioni del mancato accoglimento del reclamo. Se il Socio non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro, si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere a Confidi.

DEFINIZIONI E TERMINI UTILIZZATI NEL PRESENTE FOGLIO INFORMATIVO

Socio di Confidi: le imprese che partecipano al capitale di Confidi.
Offerta fuori sede: quando la promozione e il collocamento dell'operazione è svolta in luogo diverso dalla sede o dalle dipendenze di Confidi.
Arbitro Bancario Finanziario (ABF): strumento di risoluzione stragiudiziale delle controversie istituito dalla Banca d'Italia.
Definizione PMI (cfr. D.M. 18/04/2005 del Ministero delle Attività Produttive, pubblicato sulla G.U. n. 238 del 12/10/2005, e raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003): La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (complessivamente definita PMI) è costituita da imprese che hanno meno di 250 occupati, e hanno un fatturato annuo non superiore a 50ml di €, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43ml di € (tali due requisiti devono entrambi sussistere). In particolare, nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati, e ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 ml di €. Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati, e ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 ml di €.
Fondo di Garanzia (FdG): indica il Fondo di Garanzia a favore delle piccole e medie imprese di cui all'art. 2, comma 100, lettera a), della legge 662/1996 e successive modifiche e integrazioni. Trattasi di una garanzia pubblica a fronte di fido concessi dalle Banche alle PMI.
Piano di ammortamento: Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese": il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Quota capitale: quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi: quota della rata costituita dagli interessi maturati
Rata costante: la somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.
Tasso annuo effettivo globale (TAEG): indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata.
Tasso di interesse di preammortamento: il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di decorrenza degli interessi per la prima rata di ammortamento.
Tasso di interesse nominale annuo (TAN): rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora: maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso effettivo globale medio (TEGM): tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM della categoria corrispondente, aumentarlo di un quarto, aggiungere un margine di ulteriori quattro punti e, fermo restando che la differenza tra il limite e il tasso medio non può essere superiore ad otto punti percentuali, accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore.